



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI**

**RELAZIONE DEL PROTOCOLLO ALL' ACCORDO DI COOPERAZIONE E DI UNIONE DOGANALE
TRA LA REPUBBLICA DI SAN MARINO, DA UN LATO, E LA COMUNITÀ EUROPEA E I SUOI
STATI MEMBRI, DALL'ALTRO, RELATIVO ALLA PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI PARTE
CONTRAENTE DELLA REPUBBLICA DI CROAZIA IN SEGUITO ALLA SUA ADESIONE
ALL'UNIONE EUROPEA, FIRMATO A BRUXELLES IL 29 OTTOBRE 2013**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Onorevoli Consiglieri,

ho il piacere di presentare al Consiglio Grande e Generale per la ratifica, il Protocollo dell'Accordo di Cooperazione e Unione Doganale tra la Repubblica di San Marino, da un lato, e la Comunità Europea e i suoi Stati Membri, dall'altro, relativo alla partecipazione in qualità di parte contraente della Repubblica di Croazia in seguito alla sua adesione all'Unione Europea, firmato a Bruxelles il 29 ottobre 2013, già presentato alla Commissione Consiliare Permanente Affari Esteri, per l'opportuna presa d'atto, nella seduta dello scorso 12 febbraio 2014.

La firma del Protocollo era stata autorizzata con delibera del Congresso di Stato n.1 del 26 agosto 2013.

Com'è noto, il 1° luglio 2013 la Repubblica di Croazia è entrata a far parte a pieno titolo dell'Unione Europea, che ora conta 28 Stati membri. Dopo la Slovenia, la Croazia è il secondo paese dell'ex – Jugoslavia ed il primo dei Balcani occidentali ad aderire all'UE. L'evento storico rappresenta un importante passo in avanti per raggiungere l'obiettivo dell'Unione di integrare la regione.

Questo allargamento è il quarto da quando, il 16 dicembre 1991, fu firmato l'Accordo di Cooperazione e Unione Doganale tra la Comunità Economica Europea e la Repubblica di San Marino, trattato che tutt'oggi regola i rapporti di San Marino con l'Unione Europea.

Tale strumento renderà formalmente la Repubblica di Croazia Parte contraente dell'Accordo, che è parte dell'*acquis* comunitario. Ciò permetterà non solo di allargare l'unione doganale al territorio croato ma anche di estendere la cooperazione negli ambiti previsti dall'Accordo. Come già avvenuto nel 2007 in seguito all'adesione di Romania e Bulgaria all'UE, il presente Protocollo non dovrà essere ratificato dai Parlamenti dei singoli Stati membri.



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI**

Al contrario, per la Repubblica di San Marino è necessaria la ratifica parlamentare in base alle leggi e prassi vigenti, essendo il Protocollo un atto di carattere internazionale.

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Onorevoli Consiglieri,

mi pregio pertanto richiedere al Consiglio Grande e Generale di voler ratificare il Protocollo all'Accordo di Cooperazione e Unione Doganale tra la Repubblica di San Marino, da un lato, e la Comunità Europea e i suoi Stati Membri, dall'altro, relativo alla partecipazione in qualità di parte contraente della Repubblica di Croazia in seguito alla sua adesione all'Unione Europea, firmato a Bruxelles il 29 ottobre 2013.